

Notiziario diocesano del CURSILLOS DI CRISTIANITA' diocesi di Vicenza Anno 20 - 2018 N. 2/47



Notiziario diocesano del CURSILLOS DI CRISTIANITÀ' Diocesi di Vicenza

Coordinatore diocesano: Giorgio Pampanin

Animatore spirituale don Giampietro Paoli

In redazione
Marisa Vencato
Chiara Smiderle
Renata Castellan
Loredana Civitillo
Nadia Zorzetto Fassina
Luisa Trentin
Alessia Tomasi
Gianni Zarantonello
Con la speciale collaborazione di
"Dragoverde"

Mail stampa@cursillovicenza.org

Editore Retis Onlus via Mora, 57 36100 Vicenza

Stampato in proprio presso la sede di Via Mora, 57 - Vicenza

SOMMARIO



		Pag.
L'articolo di Don Giampietro		3
Avanti tutta		4
sono entrati nell'Ultreya dei		4
cieli		
Benvenuti nipotini e auguri		4
nonni		
Aperitivo in Villa		5
Vivenza	7	
Pellegrinaggio		10
Arte sacra		13
Auguri di Natale		16



www.cursillovicenza.org



IO SONO DONO Di Don Giampietro

Oggi viviamo nell'illusione dell'onnipotenza individuale a motivo dello sganciamento dagli altri, dal rifiuto del "noi", dal concepirsi autonomi da tutti e da tutto.

Alla luce di questa considerazione è possibile oggi un mondo fraterno senza egoismi?

C'è una grave responsabilità per i credenti: quella di chiamarsi appassionati del mondo contemporaneo per diventare compagni di viaggio di tutti.

Già il Beato Paolo VI, chiudendo il Vaticano II identificava la Chiesa nella figura del Buon Samaritano alla scoperta dei bisogni umani, soprattutto nella loro drammaticità.

Perciò, anche come Movimento, smettiamo di chiederci **chi sono io** e chiediamoci invece **PER chi sono io**?

Alla luce di questa domanda possiamo ragionare su una possibile forma di prossimità che diventi dono gratuito per Amore.





Ti ho preparato un posto, ti porto con Me, il mio regno è il regno dell' Amore.

SONO ENTRATI NELL'ULTREYA DEI CIELI

Nome	1° Cu.	Ultr.	ci ha lasciato
Germano Marchesan	61° U	Bassano	03/02/2018
Gianni Argolini	11° U	Bassano	07/03/2018
Don Felice Marangon	5° D	S. Francesco	16/03/2018
Aldo Negri	19° U	Vicenza	23/03/2018
Tiziano Tapparo	18° U	Vicenza	28/03/2018
Bruna Scalari	21 ° D	Vicenza	30/03/2018
Gaetana Boscato	64° D	Bassano	09/04/2018
Antonella Meggiolaro	77 ° D	Vicenza	25/04/2018
Don Bruno Gallato	37° U	Bassano	21/05/2018
Natalino Vialetto	37° U	Bassano	04/07/2018
Adriana Capparini	62° D	Vicenza	04/07/2018
Paolo Stevanin	88° U	Lonigo	23/07/2018
Antonio Lovato	2° U	Vicenza	13/08/2018
Don Girolamo Venco	1° U	Vicenza	24/08/2018



BENVENUTI FIGLIE NIPOTINI

- Poscolere Domenico e Nadia Zerbato dell'Ultreya di Trissino sono diventati nonni di Lia;
- Adelina Chiomento dell'Ultreya di Bassano è

diventata nonna di Mattias;

- Angela e Remigio Chiomento dell'ultreya di Bassano sono diventati nonni di Giosuè:
- Luca e Francesca Smiderle dell'ultreya di Trissino sono diventati genitori di Giulio, se ne rallegrano anche i nonni Valentino e Angelina Smiderle dell'ultreya di San Francesco.
- Marilena Smiderle dell'ultreya di San Francesco è diventata nonna di Leonardo.

AVANTI TUTTA:

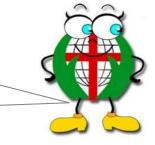
CORSI 2019

95° Donne 1/4 Marzo 2019

102° Uomini 3/6 Aprile 2019

96° Donne 16/19 Ottobre 2019

103° Uomini 4/7 Aprile 2019



EVENTO : APERITIVO IN VILLA Dalla redazione

Questa volta parliamo di una festa insolita... infatti il gruppo Pre Cursillo ed il gruppo Stampa unitisi con grandissimo entusiasmo sono riusciti ad organizzare una fantastica serata.

L'idea è stata quella di offrire un aperitivo musicale per passare un po' di tempo insieme e poter invitare amici e parenti perché potessero toccare con mano il nostro movimento nel suo aspetto più "sociale" fatto di amicizia e divertimento sano!



Infatti l'aperitivo aveva in serbo un gruppo musicale che ha fatto cantare e ballare i tanti partecipanti. Alla fine del lo repertorio c'è stato un sarabanda a squadre, tante le risate ed altissima la competizione, con un giudice incorruttibile che ha messo a dura prova i gruppi facendoli cantare a squarciagola.

I feedback sono stati molto positivi, perché si è respirato la gratuità e l'entusiasmo di tutti.

Alla fine abbiamo salutato le persone regalando loro una penna con

impressa una frase: "Dio ti Ama così come sei".



Dicono le organizzatrici "Volevamo che le persone si divertissero e si portassero a casa un messaggio, il messaggio più importante di tutti: Sei Amato! Se poi qualche amico che ha partecipato avvicinandosi chiederà: Perché tutto questo...Gratis? Noi potremo dare solo una risposta: Per LUI!! **Ultreya!!**





SABATO 26 MAGGIO 2018 ORE 19.00

aperitivo in musica con gli

Sneakers Sniffers rock'n'roll band

VILLA PIGATTI PIOVENE STRADA CASALE. 432 - VICENZA



Ciao a tutti. Noi siamo Antonia e Massimiliano, siamo sposati, abbiamo tre figli e frequentiamo l'ultreya di Vicenza.

Antonia

Io sono partita con il 91° Cursillo Donne a febbraio dell'anno scorso. Avevo sentito parlare del Cursillo da tanto tempo, e che si favoleggiava cambiasse la vita, così pensavo sempre che ci sarei andata, ma evidentemente non era ancora il mio momento, perché quando Gesù mi ha voluta, mi ha preparato la strada e mi ha chiamata a re-incontrarlo. Sì... perché Gesù era sempre stato nella mia vita, ma lì, nel mio Cursillo, l'ho incontrato come se fosse la prima volta, ho sentito tutto il suo Amore per me e ho capito che Lui si faceva presente e vivo nella mia vita proprio nelle persone che mi aveva messo accanto: le sorelle e le cameriere, la nostra rettrice Giovanna e i sacerdoti... E se davvero Cristo contava su di me, potevo forse io non contare su di Lui?

Sono tornata a casa ritemprata nello Spirito, piena di grazia e di amore. Nel mio 4° giorno, a casa la vita scorreva normale, nulla era cambiato, i problemi, le corse, le preoccupazioni, il lavoro, le difficoltà con i figli.... Nulla era cambiato! Eppure ero cambiata io! Mi dicevo: se ho Gesù con me, di che posso temere? Davvero il Cursillo ha cambiato la mia vita.

Ho avuto il dono prezioso di avere un gruppo di amiche speciali: riusciamo a trovarci solo una volta al mese, ma ci scriviamo ogni giorno. Abbiamo imparato a condividere e sostenerci, a supportarci nella preghiera per le varie intenzioni che ci capitavano nella vita quotidiana. La preghiera è diventata insostituibile nella mia vita: ho imparato a offrire a Dio tutto ciò che mi capita e a lodarlo per

tutto ciò che mi capita, anche per le cose brutte, perché so che Lui ha preparato una strada d'Amore per me. E così tutto cambia, perché cambia lo sguardo con cui osservi le cose.

Tra noi sorelle del 91° siamo sempre in contatto, per tenere viva l'amicizia e l'unità che si è creata tra di noi; partecipo con assiduità all'ultreya dove ho trovato un'altra famiglia: quando arrivo trovo sorrisi e abbracci, vicinanza e condivisione, fraternità e preghiera... e anche, troviamo sempre qualche occasione per festeggiare!!! A volte, se la stanchezza mi tenta e mi passa l'idea di rimanere a casa, ripenso a ciò che ci ha detto Lucio alla nostra Ultreya di accoglienza: non penso a cosa potrei ricevere se vengo in ultreya, ma a cosa potrei dare, perché magari qualcuno ha bisogno di me, della mia presenza.... E così parto! E poi sono contenta...



Massimiliano

Qualcuno, qualche secolo prima di Gesù, ha detto: "Ogni persona che incontri sta combattendo una battaglia di cui non sai nulla. Sii gentile. Sempre." Gesù poi ha spinto la gentilezza fino all'amore. Comunque, se dovessi riassumere in una frase il mio Cursillo, il 98° uomini, sceglierei proprio questa. Non che non sapessi questo prima, ma per me il Cursillo è stato un "effetà": grazie allo Spirito si sono aperti i sensi di fronte ai fratelli in una maniera del tutto nuova, mi ricordo ancora le lacrime quando l'ultimo giorno è apparsa magicamente l'equipe cucina.

Antonia ha già detto molto sul 4º giorno, tutte cose che condivido. Aggiungo solo questo. Quando Antonia è partita per il Cursillo io ero in discernimento per il diaconato permanente, ero nel mezzo di mille dubbi e in cerca di risposte. L'ho vista tornare con una luce diversa negli occhi e questo mi è bastato per dire, beh al prossimo ci vado anch'io. Inutile dire quanto il abbia contribuito nella decisione intraprendere la strada del diaconato: perché il giorno mi sono svegliato con molti più fratelli, gli stessi che avevo prima ma che ora vedo in maniera diversa, perché questo sentire i fratelli con più amore e meno preconcetti mi ha aperto un mondo e un modo nuovo nel servire Gesù, perché la preghiera è parte importante della mia diventata perché, come ha detto Antonia, dopo il Cursillo non è cambiato niente ma è cambiato tutto. Non è tutto facile, la vita con i suoi problemi è sempre là, le mie, le nostre, debolezze sono sempre là, e succede che ci sono periodi nei quali sono più stanco e proprio non ce n'è per nessuno. Ma Gesù mi ha fatto il dono di avere accanto Antonia, e ad entrambi ha fatto il dono di partecipare con il cuore aperto al Cursillo, e allora quando sono stanco io, lei è Gesù per me, quando è lei ad essere stanca sono io ad essere Gesù ai suoi occhi, e quando siamo tutti e due stanchi abbiamo la benedizione della preghiera, dei fratelli, dell'Ultreya.

Antonia e Massimiliano Ultreya di Vicenza

Pellegrinaggio a Manopello e Lanciano

Premetto che è stato importante confluire le ultreya della diocesi in un solo fine, vivere l'esperienza di fede collettiva, fare comunità e invitare persone non cursilliste per fare conoscere il movimento. Il pellegrinaggio è stato proposto per far conoscere luoghi non usuali ai pellegrinaggi consueti, ma molto significativi per i segni lasciati dal Signore.



All'inizio ho peccato di mancanza di fede in quanto ero pronto a rinunciare per mancanza di adesioni, ma un giorno prima della rinuncia si sono iscritte più di quelle necessarie, dovendo così dire di no a due persone perché il pullman era pieno. Durante il viaggio si è cercato di trasmettere amicizia con tutti, soprattutto con i non cursillisti.

Attraverso spiegazioni e filmato si è cercato di far conoscere quello che andavano a visitare.

La prima visita è stata quella del santuario di Manoppello



dove è custodito il velo della Veronica, raffigurante il volto di Gesù. Siamo stati accolti da padre Carmine, cappuccino cursillista. Egli ci ha illustrato la storia del velo, oggetto di mistero, in quanto non eseguito da mano d'uomo. Il velo realizzato con tessuto particolare, non si può pitturare e presenta altri misteri che sono apprezzabili solo con la visita. Sola dimostrazione effettuata da padre Carmine: il cambiamento del viso con il cambio delle luci, cosa che ha stupito e colpiti tutti i pellegrini. Dopo la messa noi del movimento abbiamo condotto la comporta.

Successivamente ci siamo recati nell'adiacente casa del pellegrino, ristrutturata di recente dove siamo stati accolti in maniera eccellente. nel frangente di convivialità abbiamo ancora di più rafforzato la conoscenza e l'amicizia fra di noi. La mattina successiva ci siamo recati a Lanciano dove nel santuario francescano viene custodito il primo miracolo eucaristico, avvenuto circa 1200 anni fa: l'Ostia trasformata



in carne ed il vino in grumi di sangue, tutt'ora risultanti da esami effettuati di cellule ancora vive.

Dopo la messa abbiamo potuto venerare il miracolo eucaristico.

Ci siamo recati al ristorante rinnovando una amicizia ancora più rafforzata dalla fede. Il ritorno è stato vissuto con interventi di fratelli e sorelle che hanno rafforzato ancora di più la conoscenza. È stato come ritornare da un cursillo. **Decolores.**

Alberto -Ultreya di Bassano del Grappa

ARTE SACRA

A CURA DI LUISA TRENTIN

Bartolomeo Montagna, *Madonna con il Bambino tra i santi Giovanni Battista ed Onofrio*, 1483, Museo Civico, Vicenza.

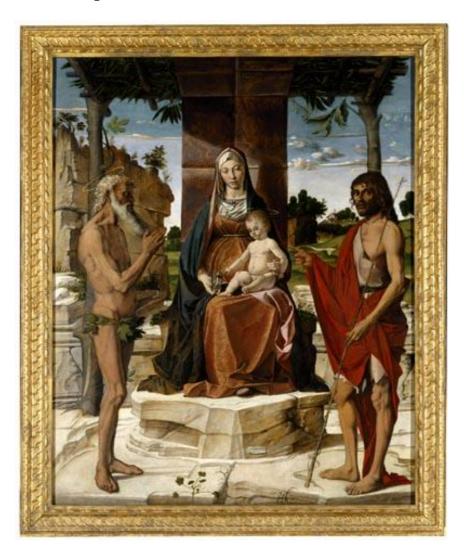
3. Invocazione, supplica, devozione

- Si trovava sul 3° altare, alla sinistra dell'ingresso, della chiesa di San Michele a Vicenza, demolita nel 1812.
- carica poetica elevatissima nella semplicità della composizione, perfetta armonia tra i corpi scarni dei santi e la severa cromia delle loro carni, giocata sui toni del bruno e del rosso.

Ai lati San Giovanni Battista (ultimo profeta) e Sant'Onofrio, "colui che è sempre felice", santo del IV secolo, figlio di un re, visse come eremita- protettore di chi cerca oggetti smarriti, dei tintori, ma soprattutto delle donne che cercano marito e degli studenti che hanno problemi di studio.

- La Vergine siede su un trono roccioso
- Questa solidità ci rimanda ad Andrea Mantegna e a Giovanni Bellini, ma quelle pietre erano piene di crepe per ricordare la

storia, la sua formazione, stratificazione e consumazione: minerali, vegetali, animali e uomini uniti da un destino comune.



Nella scuola veneta la natura è sempre presente e le leggi della natura si conoscono: per progredire deve rigenerare e distruggere. L'uomo cerca di perpetrare il suo passaggio nel mondo lisciando i marmi ma anche questi prima o poi cadranno in rovina.

- Qui l'altare è creato con una pianta di fico a sx e le foglie non durerà sempre.

L'uomo è una presenza effimera: lo dimostra anche la firma dell'artista su un semplice cartiglio.

Dal Vangelo secondo Luca 21,29-33

Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: "Guardate il fico e tutte le piante; quando già germogliano, guardandoli capite da voi stessi che ormai l'estate è vicina. Così pure, quando voi vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.

In verità vi dico: non passerà questa generazione finché tutto ciò sia avvenuto. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno".

Maria è statuaria e anche Gesù che infila le dita nel libro sacro che la madre tiene in mano.

I due santi ai lati, come statue di carne, confermano le parole del Vangelo e ci invitano a fare lo stesso, indicandoci il Bambino e sua, nostra, Madre.



Alcuni suggerimenti per un regalo di Natale:

Al tuo nemico, perdono.

Al tuo avversario, tolleranza.

A un amico, il tuo cuore.

A un cliente, il servizio.

A tutti, la carità.

A ogni bambino, un buon esempio.

A te stesso, rispetto.

Buon Natale di Pace

Visita il nostro sito www.cursillovicenza.org



Caro Dio, io sono qui ad aspettare in silenzio la tua voce meravigliosa che mi guida; attenderò la tua risposta senza fiatare, non aprirò bocca per poterti sentire, le mie labbra... Scusa? Ah, hai già iniziato...



Little Sons of God



Charles & Giuseppe